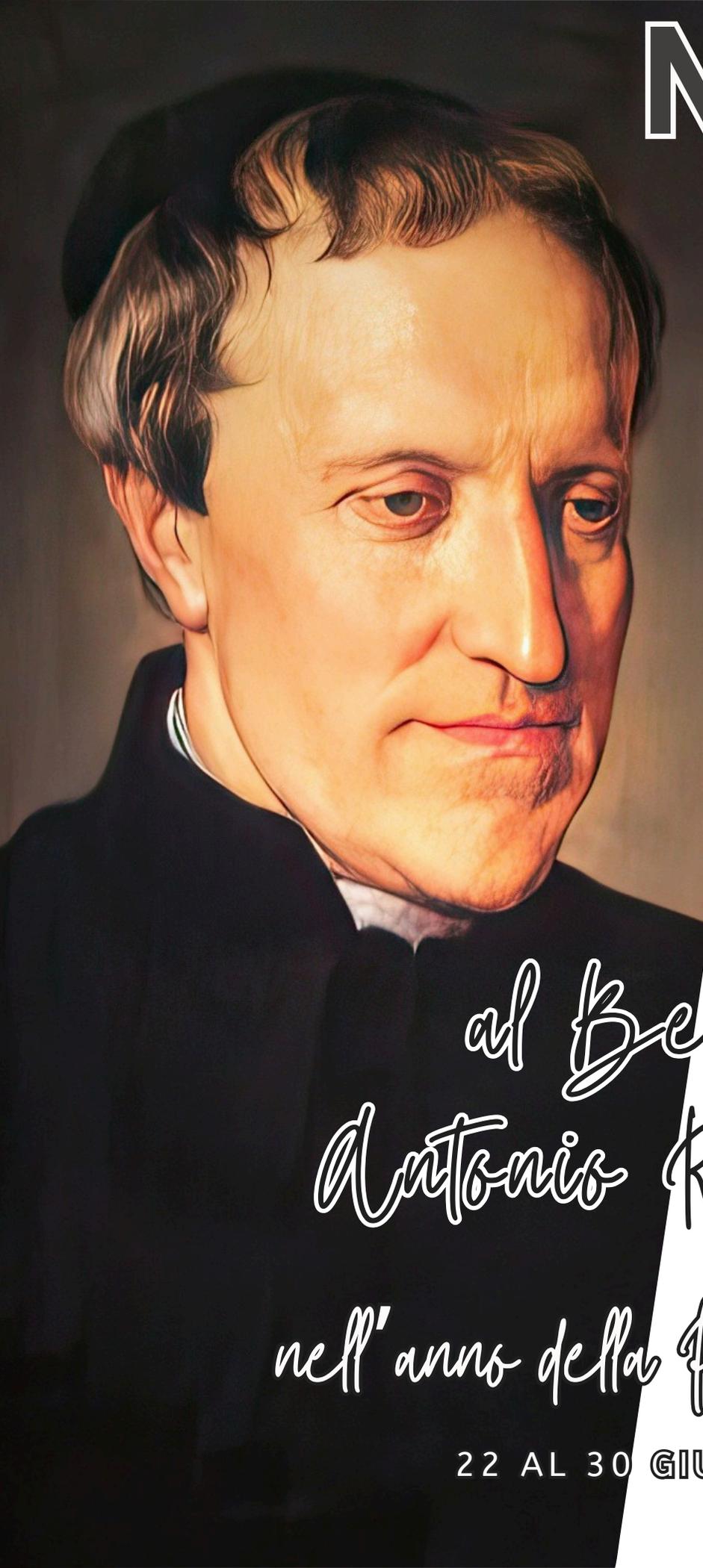


Novena 2024



*al Beato
Antonio Rosmini
nell'anno della Preghiera*



22 AL 30 GIUGNO

NOVENA 2024
AL BEATO ANTONIO ROSMINI
nell'anno della PREGHIERA
22-30 GIUGNO

Proponiamo nell'anno dedicato alla Preghiera in preparazione al Giubileo, un testo di lettura spirituale e riflessione personale e comunitaria, le catechesi del Santo Padre sulla preghiera. Sono tre fascicoli che raccolgono ben 38 catechesi svolte nel 2020 e 2021.

L'intenzione e il tema di ogni giorno della Novena sono per fare un cammino insieme, orientare la nostra preghiera, vivere l'unità nell'essenziale della nostra vita. Si propone dunque una frase dalla Bibbia, una frase dalle catechesi del Papa, l'intenzione di preghiera e una frase del Padre Fondatore.

Il momento di preghiera, personale o comunitario può essere l'Adorazione Eucaristica, il Santo Rosario, la meditazione personale o le forme tradizionali della Novena.

Si suggerisce di continuare con la lettura spirituale delle catechesi del Santo Padre per tutto il mese vocazionale di luglio. A tal fine si suggerirà un cammino di preghiera e intercessione per ogni giorno del mese vocazionale.





1° giorno: SABATO 22 GIUGNO

L'UMILTÀ DELLA PREGHIERA

Parola di Dio

Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me. (Mc 10,47)

Papa Francesco

L'umiltà è fondamento della preghiera (CCC 2559; catechesi n.1)

Intenzione di preghiera

Preghiamo per ciascuno di noi e per le nostre comunità di cui siamo parte, perché sperimentiamo il desiderio della preghiera. Si esprima dal profondo del cuore come “mendicanti di Dio” la voce che invoca ad esempio di Maria, dei Santi e del Beato Antonio Rosmini. Donaci, Signore, l'umiltà che esprime la nostra sete di Te, l'umiltà che è fondamento della preghiera.

Beato Antonio Rosmini

È con la preghiera che si può far tutto, con la sola preghiera fatta in modo umile, confidente e perseverante, come dice Sant'Alfonso. (Lettere, I, pag. 403, n. 210)





2° giorno: DOMENICA 23 GIUGNO
XII DEL TEMPO ORDINARIO
DIO È COLUI CHE SI FA CONOSCERE NELLA PREGHIERA

Parola di Dio

Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato. (Gv 1,18)

Papa Francesco

Nella preghiera Dio si manifesta a noi e ci offre continuamente la sua amicizia. (catechesi n. 2)

Intenzione di preghiera

Preghiamo per tutte le donne e gli uomini amati dal Signore, perché possano sperimentare la nostalgia dell'incontro con Dio e la preghiera che nasce dal loro cuore e perché ogni credente possa riconoscere che Dio si rivela come amico dell'umanità. Perché ogni persona possa incontrarsi con il TU di Dio, nel mistero più intimo di sé stesso.

Beato Antonio Rosmini

... scomparse quasi direi tutte le altre cose, non si ritrovi che Iddio e l'anima sua. (quinta massima, n. 1).





3° giorno: LUNEDI 24 GIUGNO NATIVITA' DI SAN GIOVANNI BATTISTA

DIO È RELAZIONE DI AMICIZIA NELLA PREGHIERA

Parola di Dio

Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi...perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome ve lo conceda. (Gv 15, 15-16)

Papa Francesco

La preghiera del cristiano entra in relazione con il Dio dal volto tenerissimo, che non vuole incutere alcuna paura agli uomini. Questa è la prima caratteristica della preghiera cristiana. (Francesco, catechesi n. 2)

Intenzione di preghiera

Preghiamo perché possiamo tutti sperimentare Dio come padre e riconoscere nella vita la sua bontà misericordiosa e la sua Provvidenza. Perché la nostra preghiera quotidiana sia entrare in relazione con il Dio dal volto tenerissimo di un papà, parlare con lui come con un amico.

Beato Antonio Rosmini

Il discepolo impara prima di tutto che il fondamento della sua totale ed illimitata fiducia è lo stesso Gesù: poiché dice fin dall'inizio che quelli a cui rivolge queste parole sono i suoi amici. E per amici non si intendono solo i perfetti, ma tutti i cristiani, e fra questi anche gli stessi peccatori. Suoi amici chiama quelli che egli ha trattato da amici, quelli a cui ha manifestato il Vangelo; perciò ognuno deve molto confortarsi pensando che non ha ricusato questo nome di amico nemmeno a Giuda quando veniva a lui per tradirlo. (IV massima, n. 5)





4° giorno: MARTEDI 25 GIUGNO

ENTRARE NELL' ALLEANZA CON DIO CON LA PREGHIERA

Parola di Dio

Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che viene versato per voi. (Lc 22,20)

Papa Francesco

In quel gesto Gesù anticipa nel Cenacolo il mistero della Croce. Dio è alleato fedele: se gli uomini smettono di amare, Lui però continua a voler bene, anche se l'amore lo conduce al Calvario. Dio è sempre vicino alla porta del nostro cuore e aspetta che gli apriamo. (Francesco, catechesi n.2)

Intenzione di preghiera

Preghiamo perché possiamo rispondere sempre al Dio dell'Alleanza, perché tutti nella famiglia rosminiana rispondiamo a Dio che bussa alla porta del nostro cuore, bussa e aspetta con la pazienza insieme di un papà e di una mamma. Diciamogli dal cuore con stupore eucaristico: "possibile che tu conosci solo amore?"

Beato Antonio Rosmini

Il Verbo fatto uomo ha compiuto il sacrificio volontario di sé sul Calvario, per cui le parole "apritemi le porte della giustizia: voglio entrarvi a rendere grazie al Signore" corrispondono ad una più piena verità. (...) Entrate, dunque, pronti sì a grandezze, ma umili nel vostro cuore colmo di riconoscenza e di speranza, per la bontà del vostro Dio. Entrate in questo tipo di vita in cui vi proponete di realizzare con semplicità cose giuste in modo giusto, come dice l'autore della Sapienza: "coloro che avranno osservato in modo giusto le cose giuste, saranno giustificati (Sap 6,10). (Discorso II, La giustizia)





5° giorno: MERCOLEDÌ 26 GIUGNO
SAN JOSEMARIA ESCRIVÀ DE BALAGUER,
PRESBITERO
LO STUPORE DELLA PREGHIERA NELLA CREAZIONE

Parola di Dio

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita, la luna e le stelle che tu hai fissato, che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi, il figlio dell'uomo, perché te ne curi? (Sal 8, 4-5)

Papa Francesco

La bellezza e il mistero della Creazione generano nel cuore dell'uomo il primo moto che suscita la preghiera (cfr. CCC 2556). (...) Niente esiste per caso: il segreto dell'universo sta in uno sguardo benevolo che qualcuno incrocia nei nostri occhi. (...) Per natura siamo quasi nulla, piccoli ma per vocazione, per chiamata siamo figli del grande Re! (Francesco, catechesi n. 3)

Intenzione di preghiera

Preghiamo perché la nostra preghiera apra la porta alla speranza nella nostra vita e attorno a noi nella società. Quando le vicende della vita rischiano di soffocare in noi il dono della preghiera, attraverso la bellezza della creazione si riaccenda la scintilla del ringraziamento. Per i fratelli e le sorelle che si trovano in questo momento in difficoltà e vedono solo le loro croci, chiediamo il dono della luce e della gioia nella preghiera e diciamo al Signore: "Ma, tu esisti, tu ci hai fatto così, per te".

Beato Antonio Rosmini

Meditando la Provvidenza, io l'ammiro: ammirandola, l'amo; amandola, la celebro; celebrandola, la ringrazio; ringraziandola, mi riempio di gioia. E come potrei fare altrimenti, se so per ragione e per fede, e sento con l'intimo spirito, che tutto ciò che si fa, o voluto o permesso da Dio, è fatto da un eterno, da un infinito, da un essenziale amore? E chi potrebbe rattristarsi all'amore?" (Lettere, III, p. 508, n. 1124).





6° giorno: GIOVEDÌ 27 GIUGNO NOSTRA SIGNORA DEL PERPETUO SOCCORSO

LA PREGHIERA È RIFUGIO DAVANTI AL MALE

Parola di Dio

*Toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne
(Ez 36,26)*

Papa Francesco

*La preghiera, quando è autentica, libera dagli istinti di violenza ed è uno sguardo rivolto a Dio, perché torni Lui a prendersi cura del cuore dell'uomo. (...) La preghiera è una catena di vita, sempre: tanti uomini e donne che pregano, seminano vita.
(Francesco, catechesi n. 4)*

Intenzione di preghiera

Perché tutti riscopriamo la preghiera come una catena di vita nella comunità e nella società; perché siamo seminatori di vita chiedendo a Dio di compiere i suoi miracoli e di trasformare il nostro cuore di pietra in cuore di carne, in un cuore umano. Preghiamo anche per essere salvati da noi stessi e diciamo: "Signore, per favore, salvami da me stesso, dalle mie ambizioni, dalle mie passioni".

Beato Antonio Rosmini

Lo spirito del male non può donarci il desiderio del bene; e neppure la carne e il sangue conducono l'uomo alla santità. Il mondo poi ripone la sua grandezza in cose totalmente differenti dalla giustizia; esso disdegna l'innocenza, ritenendola insignificante, e deride la semplicità del giusto. Dio invece, che nella sua eterna sapienza ci ha posti nella stabilità del firmamento, ha anche voluto che il suo Regno quaggiù in terra, la sua città, poggiasse sul saldo fondamento della giustizia. (...) Giustizia! Monte saldissimo, fondamento immobile, roccia nascosta sotto il suolo, che gli uomini non vedono, perché non vedono Dio. (Discorso I, L'esempio di Gesù)





7° giorno: VENERDI 28 GIUGNO S. IRENEO, MARTIRE

GESÙ UOMO DI PREGHIERA

Parola di Dio

Mentre tutto il popolo veniva battezzato e Gesù, ricevuto anche lui il battesimo, stava in preghiera, il cielo si aprì. (Lc 3,21)

Papa Francesco

Ma Lui ha voluto scendere fino a noi, peccatori, e Lui prega con noi, e quando noi preghiamo Lui è con noi pregando; Lui è con noi perché è in cielo pregando per noi. Gesù sempre prega con il suo popolo, sempre prega con noi: sempre. Mai preghiamo da soli, sempre preghiamo con Gesù. (Francesco, catechesi n. 12)

Intenzione di preghiera

Preghiamo perché il dono della preghiera sia la forza delle nostre comunità cristiane, di religiose e di religiosi. Perché possiamo pregare come Gesù pregava, perché lasciamo pregare in noi Gesù, soprattutto nei momenti di buio interiore. Perché sperimentiamo la tenerezza del Padre che ci dice, come a Gesù dal cielo: “Tu sei l’amato di Dio, tu sei figlio, tu sei la gioia del Padre dei cieli”. Accogliamo il dono della preghiera in noi, “come un seme della Trinità che vuole attecchire nel nostro cuore”.

Beato Antonio Rosmini

Ma che conforto e rinforzo posso darvi, se non mettendovi al fonte di ogni consolazione e di ogni forza, l’esempio del Signore nostro Gesù Cristo? Sì, conviene che teniamo gli occhi fissi in lui, se vogliamo stare in piedi; e, quando stacciamo gli occhi della mente da quel nostro divino Maestro, subito cadiamo. (Lettere, III, pag. 206, n. 895)





8° giorno: SABATO 29 GIUGNO
SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI

GESÙ MAESTRO DI PREGHIERA

Parola di Dio

Al mattino si alzò quando ancora era buio e, uscito di casa, si ritirò in un luogo deserto e là pregava. (Mc 1, 35)

Papa Francesco

Quando Gesù prega, già ci insegna a pregare (CCC 2607). Perciò, dall'esempio di Gesù possiamo ricavare alcune caratteristiche della preghiera cristiana. (catechesi n. 13)

Intenzione di preghiera

Preghiamo perché a esempio di Gesù, nostro maestro di preghiera, la preghiera sia il primo desiderio della giornata, sia perseverante, compiuta nel silenzio e abbandonati nelle mani del Padre. Perché siamo educati all'obbedienza alla realtà e dunque all'ascolto. Perché le prove della vita siano occasioni per crescere nella fede e nella carità. Perché la preghiera possa sempre aprire un orizzonte grande alla mente e allargare il cuore.

Beato Antonio Rosmini

Sono dunque due le parole in cui si compendia la scuola di Dio, reso maestro degli uomini, Verità e Carità; e queste due parole significano cose diverse, ma ciascuna di esse comprende l'altra, in ciascuna è il tutto. (Introduzione alla Filosofia, L'idea della Sapienza)





9° giorno: DOMENICA 30 GIUGNO XIII DEL TEMPO ORDINARIO

LA PREGHIERA PERSEVERANTE

Parola di Dio

Ti coprirà con le sue penne, sotto le sue ali troverai rifugio; la sua fedeltà ti sarà scudo e corazza. Non temerai il terrore della notte né la freccia che vola di giorno, la peste che vaga nelle tenebre, lo sterminio che devasta a mezzogiorno. (Sal 91, 4-6)

Papa Francesco

La preghiera è come l'ossigeno della vita. (...) L'insegnamento del Vangelo è chiaro: si deve pregare sempre, anche quando tutto sembra vano, quando Dio ci appare sordo e muto e ci pare di perdere tempo. Anche se il cielo si offusca, il cristiano non smette di pregare. La sua orazione va di pari passo con la fede. (Francesco, catechesi n. 14)

Intenzione di preghiera

Chiediamo che la nostra preghiera sia anzitutto tenace, perché Dio sempre risponde. Che la nostra insistenza sia per alimentare in noi il desiderio e l'attesa. Perché la nostra preghiera sia sempre una disposizione coraggiosa a invocare Dio, con un grande spirito di umiltà. Perché possiamo sempre sperimentare che Gesù ci accoglie nella sua preghiera, perché noi possiamo pregare in Lui e attraverso di Lui. Infatti, Gesù "prega per noi come nostro sacerdote, prega in noi come nostro capo, è pregato da noi come nostro Dio. Riconosciamo, dunque, in Lui la nostra voce, e in noi la sua voce" (S. Agostino).

Beato Antonio Rosmini

Cristo è il grande amante in tutti noi. Egli è con noi la nostra capacità di amare. "Non io, ma la grazia di Dio con me (1Cor 15,10)". L'amore è il suo stesso Spirito che si diffonde nelle nostre anime quando non trova ostacoli, o quando li supera. (Discorso IV, la Carità).



PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Pregate sempre,
senza stancarvi mai di ringraziare Dio. Col 4,2

Signore della Chiesa,
ti ringraziamo per la tua presenza
tra noi e nei nostri cuori. Ti ringraziamo per il tuo
amore, e la tua misericordiosa bontà
verso la nostra famiglia.
Ti adoriamo perché sei la luce
del nostro cammino e nella nostra scelta
di ascoltarti, seguirti e amarti
ogni giorno della nostra vita.

Buon Pastore delle nostre comunità,
a te si rivolgono il nostro sguardo e la nostra preghiera:
tu ci conosci e sai che vogliamo ascoltare la tua voce.
Riunisci insieme tutti coloro che tu hai chiamato,
come il Beato Antonio Rosmini,
a vivere il carisma della carità nella vita religiosa,
nel ministero sacerdotale, collaborando in fraternità
come giovani, come laici, nel matrimonio.

Gesù, fonte di tutte le vocazioni,
accompagna nel discernimento
tutti i giovani e le persone amate da te,
che tu hai scelto perché portino molto frutto
nella testimonianza evangelica della tua umanità,
nell'essere discepoli missionari, pellegrini di speranza.
Ognuno di noi possa dirti:
“Grazie Gesù, perché la vita è più bella insieme a te,
in compagnia di Maria, tua e nostra Madre.
Da quando ti conosco sono così felice!”

Gesù, vero Dio e vero Uomo,
la tua gioia illumini di speranza la famiglia
rosminiana e orienti nella risposta i fratelli e le sorelle
che chiami oggi all'Amore del tuo Cuore. Amen.

